

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONE RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 10/2021 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI
NATURALIZZAZIONE DELLA SIGNORA LUPICA AURORA, CITTADINA ITALIANA,
1997**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

la Commissione delle petizioni si è riunita e dopo aver visionato la documentazione ha convocato la signora Lupica Aurora.

La candidata è nata a Chiaravalle (Catanzaro, Italia) nel 1997 ed è arrivata a Lamone all'età di tre mesi. Ha frequentato tutte le scuole dell'obbligo a Lamone e a Gravesano. Attualmente è laboratorista chimica presso una ditta della zona.

Tra gli hobby disegna, dipinge, visita mostre d'arte, è amante della natura e conosce itinerari escursionistici ticinesi.

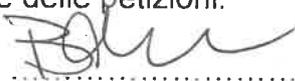
Alla candidata interessano alcuni temi specifici di attualità politica.

Considerato che vive in Ticino praticamente dalla nascita, risulta ben integrata.

Sulla base di quanto esposto, diamo preavviso favorevole alla richiesta di naturalizzazione.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



.....
Presidente

Randy Brugnoli



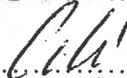
.....
Vice-Presidente

Aline Bernasconi



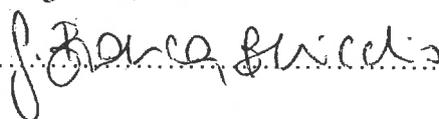
.....
Segretaria

Vincenzo Calà



.....
Commissario

Giovanna Branca Benicchio



.....
Commissaria

Lamone, 27 settembre 2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONE RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 11/2021 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI
NATURALIZZAZIONE DEL SIGNOR RIZZA LUIGI, CITTADINO ITALIANO, 1975**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

la Commissione delle petizioni si è riunita e dopo aver visionato la documentazione ha convocato il signor Rizza Luigi.

Il candidato è nato a Mesoraca (Crotone, Italia) nel 1975 ed è arrivato a Lamone all'età di quattro anni. Ha frequentato tutte le scuole dell'obbligo a Lamone e a Gravesano. Da 5 anni è indipendente ed è titolare di una ditta di telefonia mobile a Taverne.

Nel tempo libero ama rigenerarsi nella natura.

Considerato che vive in Ticino da quando è bambino, risulta bene integrato agli usi e costumi della comunità locale.

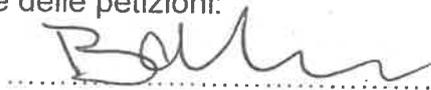
Il signor Rizza è inoltre riconoscente per quanto ricevuto durante questi anni di permanenza nel nostro territorio, dal punto di vista scolastico, professionale, personale, ecc.

Chiede la cittadinanza svizzera anche per poter prendere maggiore posizione su alcuni temi di attualità.

Sulla base di quanto esposto, diamo preavviso favorevole alla richiesta di naturalizzazione.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



Presidente

Randy Brugnoli



Vice-Presidente

Aline Bernasconi



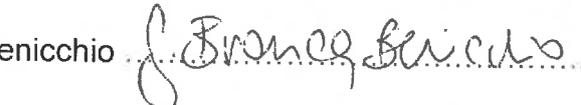
Segretaria

Vincenzo Calà



Commissario

Giovanna Branca Benicchio



Commissaria

Lamone, 27 settembre 2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONE RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 12/2021 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI
NATURALIZZAZIONE DEL SIGNOR PALLONE FRANCESCO, CITTADINO ITALIANO,
1966**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

la Commissione delle petizioni si è riunita e dopo aver visionato la documentazione ha convocato il signor Pallone Francesco.

Il candidato è nato a Catanzaro (Italia) nel 1966 ed è arrivato a Gravesano a due anni e in seguito si è trasferito a Lamone nel 2010. Ha frequentato tutte le scuole dell'obbligo a Manno e a Gravesano.

Dal 2014 ha aperto un'attività indipendente come pittore con uno dei due figli, la "Pallone Color Sagl", con sede a Lamone.

Ha giocato per tanti anni a calcio in diverse squadre della zona. Anche i suoi figli hanno seguito la sua passione, e per tanti anni li ha seguiti nelle trasferte in tutta la Svizzera.

Considerato che vive in Ticino da quando è bambino, risulta ben integrato nella comunità locale.

È recentemente diventato nonno, e anche per questo motivo vede il suo futuro in Ticino, come pure sua moglie.

Sulla base di quanto esposto, diamo preavviso favorevole alla richiesta di naturalizzazione.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



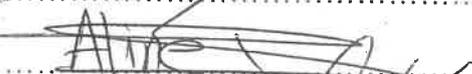
.....
Presidente

Randy Brugnoli



.....
Vice-Presidente

Aline Bernasconi



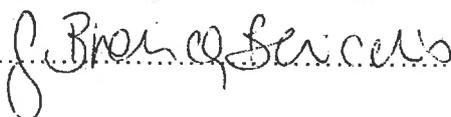
.....
Segretaria

Vincenzo Calà



.....
Commissario

Giovanna Branca Benicchio



.....
Commissaria

Lamone, 27 settembre 2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONI RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 13/2021 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI
NATURALIZZAZIONE DEL SIGNOR CAVALLO GIOELE, CITTADINO ITALIANO, 2004**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

la Commissione delle petizioni si è riunita e dopo aver visionato la documentazione ha convocato il signor Gioele Cavallo.

Il candidato è nato a Crotone (Italia) nel 2004 ed è arrivato a Lamone nel 2009. Ha frequentato tutte le scuole dell'obbligo a Lamone e a Gravesano. Attualmente frequenta la scuola Arti e mestieri a Trevano per diventare informatico al terzo anno. È pure interessato a proseguire gli studi presso un'Università professionale.

Il candidato ci risulta ben integrato nella comunità locale, è attivo al "Midnight Rusca" presso le Scuole medie a Gravesano, frequenta una Chiesa protestante a Grancia ed è appassionato di chitarra. Ha manifestato inoltre di avere molti interessi.

Pur essendo ancora minorenne, ci è risultato già interessato ai temi di politica e di attualità.

Della Svizzera gli piace il territorio, l'ordine e la mentalità.

Sulla base di quanto esposto, diamo preavviso favorevole alla richiesta di naturalizzazione.

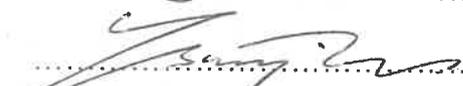
Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



.....
Presidente

Randy Brugnoli



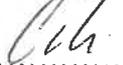
.....
Vice-Presidente

Aline Bernasconi



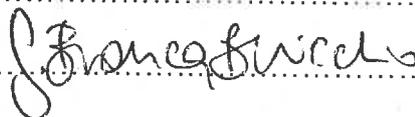
.....
Segretaria

Vincenzo Calà



.....
Commissario

Giovanna Branca Benicchio



.....
Commissaria

Lamone, 27 settembre 2021

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 06/2021 CONCERNENTE
L'APPROVAZIONE DI UNA NUOVA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LAMONE E IL COMUNE DI BEDANO
RELATIVA ALLA GESTIONE DEL POZZO DI CAPTAZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

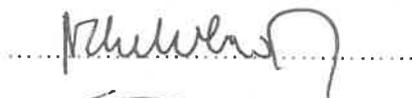
Dal punto di vista finanziario non abbiamo particolari osservazioni in quanto la ripartizione dei costi è rapportata ai diritti di captazione concessi dal Dipartimento del territorio.

La CdG invita quindi a voler risolvere:

1. È approvata la nuova convenzione tra i Comuni di Lamone e Bedano per la proprietà, la gestione e la manutenzione del pozzo di captazione dell'acqua potabile sito sul mappale no. 563 RFD di Bedano.
2. L'entrata in vigore della convenzione di cui al punto 1 del presente dispositivo avverrà il 1° gennaio 2022, dopo la ratifica da parte della Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni e quindi la convenzione che regolamentava la gestione del pozzo di captazione dell'acqua potabile fra i Comuni di Lamone e di Bedano dell'anno 2004 è abrogata.

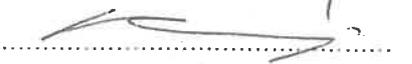
Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi



Presidente

Steven Bernasconi



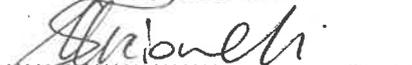
Commissario

Magda Galli Frigerio



Commissario

Silvio Marcionelli



Commissario

Sara Rudelli



Commissario

Lamone, 04.10.2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONI RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 06/2021 CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DI UNA
NUOVA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LAMONE E IL COMUNE DI BEDANO
RELATIVA ALLA GESTIONE DEL POZZO DI CAPTAZIONE DELL'ACQUA POTABILE**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

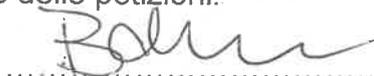
La Commissione delle petizioni si è riunita e dopo aver visionato la documentazione non ha particolari osservazioni da aggiungere.

Riteniamo inoltre che l'istituzione di una Commissione intercomunale consultiva sia un'ottima proposta.

In base a quanto esposto sopra invitiamo quindi il Consiglio Comunale a voler approvare la nuova convenzione tra i Comuni di Lamone e Bedano relativa alla gestione del pozzo di captazione dell'acqua potabile.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



.....
Presidente

Randy Brugnoli



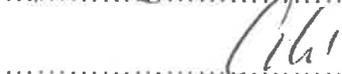
.....
Vice-Presidente

Aline Bernasconi



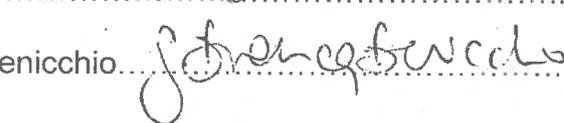
.....
Segretaria

Vincenzo Calà



.....
Commissario

Giovanna Branca Benicchio



.....
Commissaria

Lamone, 13 settembre 2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA RELATIVO AL MM N. 07/2021 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 69'300.00 PER L'ALLESTIMENTO DELLA SECONDA FASE
DEL CATASTO DELLE ZONE DI PROTEZIONE DEL POZZO DI CAPTAZIONE DELL'ACQUA
POTABILE**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

Il pozzo di Bedano fornisce acqua potabile ad un bacino di utenza di poco meno di 5'000 abitanti e a numerose aziende insediate sul territorio dei Comuni di Bedano, Lamone e Cadempino. Si tratta dunque di un'infrastruttura estremamente importante per tutta la comunità, che merita la più grande attenzione per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile a lungo termine.

Negli ultimi anni in Ticino ci sono stati purtroppo dei casi di inquinamento di pozzi che ne hanno causato la messa fuori servizio o comunque importanti disagi all'utenza. È assolutamente necessario evitare una situazione simile a Lamone.

La legge federale sulla protezione delle acque, la rispettiva ordinanza e le "Istruzioni pratiche per la protezione delle acque sotterranee" redatte dall'Ufficio federale dell'ambiente UFAM, racchiudono le basi legali per il monitoraggio delle zone di protezione delle acque sotterranee.

Le problematiche più importanti nel caso del pozzo di Bedano sono la presenza di canalizzazioni per le acque luride-miste, pubbliche e private, in zona di protezione S2 e S3, la presenza di industrie di cui l'attività non è sempre conosciuta in zona S3 e l'utilizzo dei terreni a prossimità del pozzo per scopi agricoli.

L'utilizzo dei terreni a scopo agricolo è anch'esso regolamentato nelle "Istruzioni pratiche per la protezione delle acque sotterranee" dove sono descritte le pratiche autorizzate dal punto di vista della concimazione e dell'utilizzo di prodotti fitosanitari.

La CE trova sia assolutamente necessario procedere con la seconda fase del catasto dei conflitti in quanto si tratta di un passo fondamentale in modo da gettare le basi per una protezione a lungo termine del pozzo di captazione a Bedano.

I principali aspetti che sono stati analizzati e commentati sono:

- Per quanto riguarda le canalizzazioni, la legge federale prevede un'ispezione visiva ogni 5 anni per le condotte in zona S3 mentre per le condotte in S2 è necessaria un'ispezione visiva ogni anno e la prova della tenuta stagna delle condotte ogni 5 anni. Questi controlli, non ancora effettuati sino ad ora per le zone di protezione del pozzo di Bedano, sono indispensabili alla riduzione del rischio di inquinamento dell'acqua potabile.
- L'utilizzo agricolo dei terreni in zona S2 dev'essere monitorato per quanto riguarda lo spandimento di concimi. Le autorità competenti, all'occorrenza i Comuni proprietari del pozzo, sono tenute a verificare se la conformazione del sottosuolo permette l'utilizzo anche minimo di concimi organici, com'è attualmente il caso, all'interno della zona S2. I proprietari dei fondi dovranno fornire ai Comuni un'autocertificazione dell'applicazione rigorosa delle prescrizioni. La CE raccomanda un monitoraggio regolare delle attività agricole da parte della Commissione tecnica per il pozzo di Bedano.

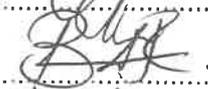
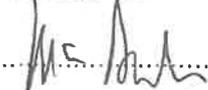
- Dopo la seconda fase (oggetto del presente MM) è prevista una terza fase per formulare eventuali proposte di adeguamenti tecnici necessari ai risanamenti. In conclusione alla terza fase, è prevista la stesura di un programma di intervento che permetterà di pianificare il monitoraggio delle zone di protezione nel tempo, nel rispetto delle leggi per la protezione delle acque. La CE sottolinea l'importanza del programma di intervento per evitare di far trascorrere troppo tempo tra un monitoraggio e l'altro, e mettere così a rischio l'approvvigionamento in acqua potabile dei comuni di Bedano, Lamone e Cadempino.
- La nuova commissione tecnica prevista (vedi Messaggio Municipale N. 06/2021 concernente l'approvazione di una nuova convenzione) dovrà assicurare il rispetto del programma di monitoraggio ed assicurare eventuali accorgimenti tecnici in tempi brevi.

In base a quanto scritto sopra, invitiamo il Municipio a prendere in considerazione le puntuali osservazioni poste.

Con la piena fiducia che le osservazioni poste vengano considerate, la CE invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 69'300,00 per l'allestimento della seconda fase del catasto delle zone di protezione del pozzo di captazione dei Comuni di Lamone e Bedano secondo i progetti e preventivi definitivi elaborati dallo studio Dazio & Gianini SA (progetto 20.14.05).
2. Il credito è registrato nel conto investimenti del Comune.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente decisione.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini	Assente (collisione d'interesse, art. 64 LOC)	Presidente
Matilde Ribolzi		Commissario
Yvan Agosta		Commissario
Raffaele Bianchi		Commissario
Luca Demarta		Commissario

Lamone, 30.09.2021

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 07/2021 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 69'300.00 PER L'ALLESTIMENTO DELLA SECONDA FASE DEL CATASTO
DELLE ZONE DI PROTEZIONE DEL POZZO DI CAPTAZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

Premessa:

L'allestimento del catasto delle zone di protezione risulta essere fondamentale per il risanamento dei conflitti e messa in sicurezza di quella che risulta essere la nostra unica fonte di approvvigionamento idrico.

A nostro avviso i costi diretti imputabili al controllo delle condotte potrebbero essere riversati sui singoli proprietari (come da regolamento comunale di Bedano articoli 26 e 27). Nello specifico e secondo il preventivo del Capitolato d'Oneri "*2a Fase Analisi e Valutazione della conformità delle costruzioni e delle attività*" (Studio Dazio e Gianini SA, 7 settembre 2020) si tratta delle voci:

- 6.2 Ispezioni visive e prove di tenuta per canalizzazioni pubbliche - CHF 17'740.00 IVA esclusa
- 7 Prestazioni terzi - CHF 50'000.00 IVA inclusa

Per un totale di ca. CHF 69'100.00, di cui il 66% a carico del nostro Comune.

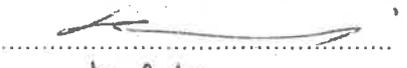
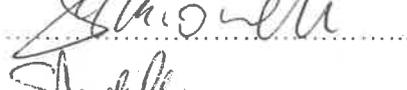
Preso atto della risoluzione del Consiglio Comunale di Bedano che ha già approvato il credito per quanto di loro competenza, non ci sentiamo di rallentare ulteriormente la messa in sicurezza del pozzo di captazione e preavvisiamo quindi favorevolmente la concessione del credito.

In seguito a quanto sopra esposto ci aspettiamo che, una volta effettuato tale rilievo, il Comune di Bedano faccia applicare il regolamento delle canalizzazioni (che riprende i contenuti delle direttive federali in materia di protezione delle acque) e vigili affinché le scadenze di controllo periodico vengano rispettate dai singoli proprietari, mantenendo al contempo il catasto aggiornato. In tal senso auspichiamo che il nostro Municipio verifichi saltuariamente la situazione.

La CdG invita quindi a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 69'300.00 per l'allestimento della seconda fase del catasto delle zone di protezione del pozzo di captazione dei Comuni di Lamone e Bedano secondo i progetti e preventivi definitivi elaborati dallo studio Dazio & Gianini SA (progetto 20.14.05)
2. Il credito è registrato nel conto investimenti del Comune.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv, 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente decisione.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 04.10.2021

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 08/2021 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO PER FR. 32'000.00 DEL CREDITO DI CUI AL MM 12/2017 OER IL
RISANAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

La sostituzione delle lampade, oltre che dal profilo estetico, porterà un beneficio anche a livello di consumi generando minori costi e limitando l'impatto ambientale.

Ricordiamo che tutto l'investimento sarà finanziato con il fondo FER.

La CdG invita quindi a voler risolvere:

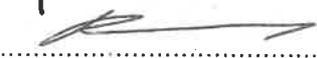
1. È approvato l'aggiornamento per fr. 32'000.00 del credito di fr. 177'000.00 concesso dal Consiglio comunale in base al MM 12/2017 per il risanamento dell'illuminazione pubblica del Comune di Lamone.
2. L'investimento è finanziato tramite il fondo FER.
3. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022.

Michele Vescovi



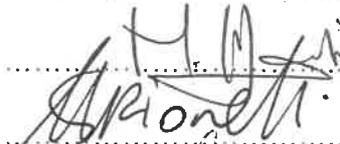
Presidente

Steven Bernasconi



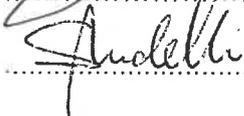
Commissario

Magda Galli Frigerio



Commissario

Silvio Marcionelli



Commissario

Sara Rudelli



Commissario

Lamone, 14.09.2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA RELATIVO AL MM N. 08/2021 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO PER FR. 32'000.00 DEL CREDITO DI CUI AL MM 12/2017
PER IL RISANAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

La CE trova sia una buona iniziativa voler passare all'illuminazione LED, questa tecnologia riduce infatti i consumi di corrente elettrica. Si trova inoltre corretto stabilire dei modelli standard da utilizzare su tutto il territorio. Molto apprezzata è anche l'iniziativa di una illuminazione pregiata per il comparto del nucleo storico.

La CE ha avuto modo di verificare il piano di progetto messi a disposizione dal Municipio e porre alcune domande al municipale capo dicastero Brugnoli. Le osservazioni sono state inserite direttamente sul medesimo (vedasi allegato).

I principali aspetti che sono stati analizzati e commentati sono:

- Al Municipio si chiede di tenere conto dell'aspetto visivo delle nuove armature (luci), si chiede di prestare particolare attenzione a non avere una via, contrada o piazza che presenti alla vista differenti tipi di armature e rispettive diverse tonalità di luce (temperatura del colore [k]).
- Al Municipio viene chiesto di verificare che le nuove armature non vadano a disturbare il passaggio di mezzi pesanti. Per esempio, vanno tenuti conto i camion per il rifornimento delle cisterne per i riscaldamenti ed eventuali camion in caso di futuri cantieri nella zona interessata.
- Al Municipio si chiede di definire con AIL anche un modello di armatura pregiato standard per i sottopassaggi presenti nel nucleo

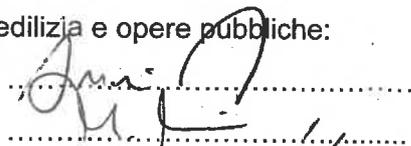
In base a quanto scritto sopra, invitiamo il Municipio a prendere in considerazione le puntuali osservazioni poste. Secondo la CE esse non dovrebbero portare un aumento dei costi dell'opera. Pertanto, questa commissione non ritiene la necessità di voler bocciare il messaggio e di chiederne uno revisionato.

Con la piena fiducia che le osservazioni poste vengano considerate e i casi problematici risolti, la CE invita a voler risolvere:

1. È approvato l'aggiornamento per fr. 32'000,00 del credito di fr. 177'000.00 concesso dal Consiglio comunale in base al MM 12/2017 per il risanamento dell'illuminazione pubblica del Comune di Lamone.
2. L'investimento è finanziato tramite il fondo FER.
3. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini



Presidente

Matilde Ribolzi



Commissario

Yvan Agosta



Commissario

Raffaele Bianchi



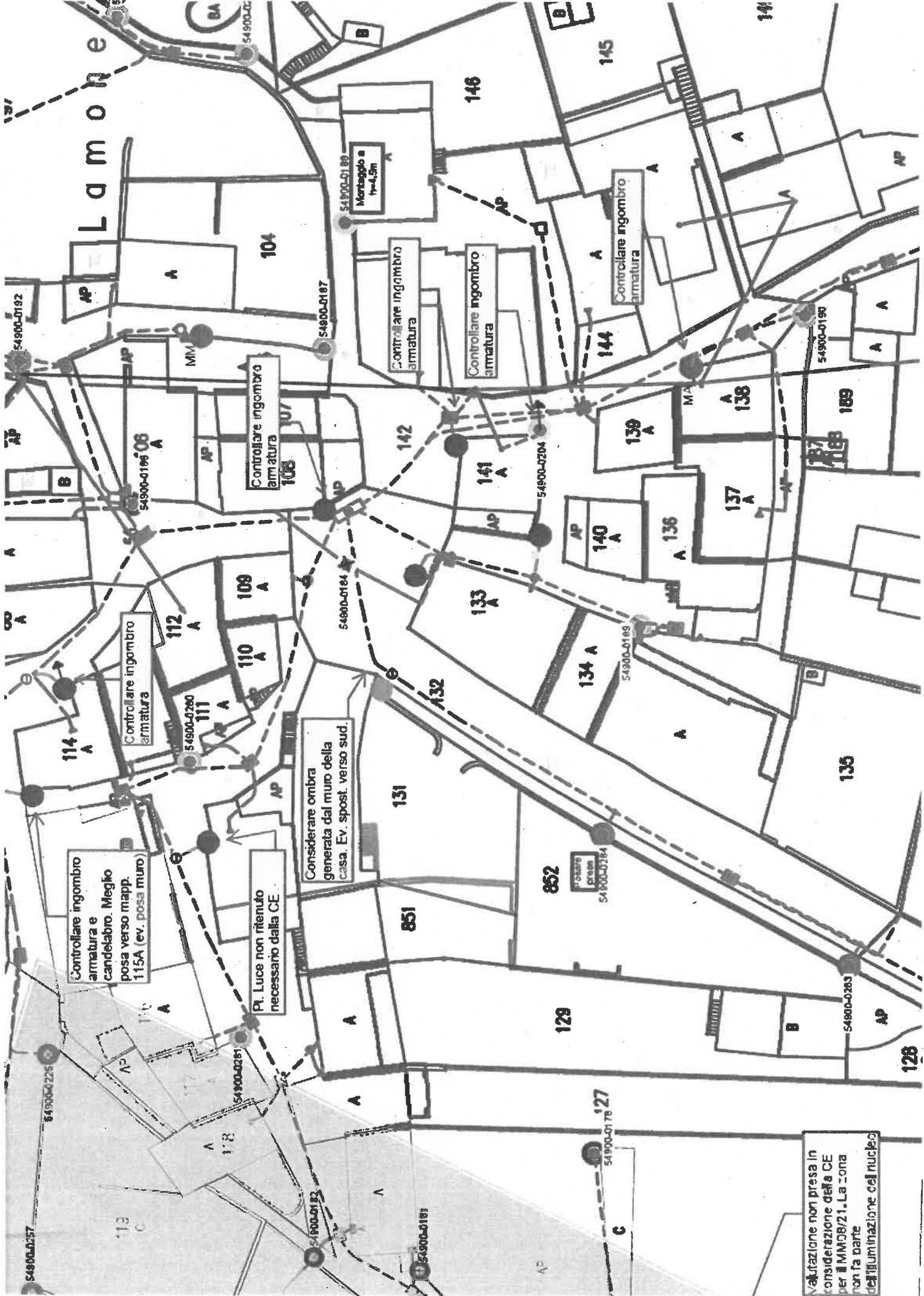
Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 20.09.2021



Lamone

Controllare ingombro
armatura e
candelabro. Meglio
posa verso niapp.
115A (ev. posa muro)

Pt. Luce non ritenuto
necessario dalla CE.

Considerare ombra
generata dal muro della
casa. Ev. spost. verso sud.

Montaggio e
1m-4,5m

Controllare ingombro
armatura

Controllare ingombro
armatura

Controllare ingombro
armatura

Valutazione non presa in
considerazione della CE
per il MMB/21. La zona
non fa parte
dell'illuminazione del nucleo

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 09/2021 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 1'065'000.00 PER LA VALORIZZAZIONE DEL RIALE ROGGIA DEI MULINI

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

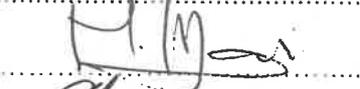
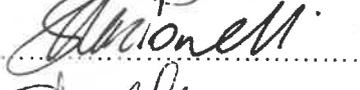
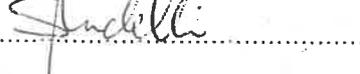
La CdG riconosce l'importanza della rivalorizzazione dei corsi d'acqua sia dal profilo naturalistico che della fruizione da parte della popolazione come luogo di svago. Il collegamento con quanto già realizzato sul territorio di Cadempino (riale Gaggio) aumenta il valore dell'opera e in tal senso auspichiamo che la terza fase possa essere realizzata conseguentemente, creando continuità verso il nucleo del paese. Vista la possibilità di poter beneficiare di un sussidio del 65%/95% (a dipendenza del genere di intervento e dei risultati conseguiti) sarebbe opportuno procedere con la progettazione della terza fase.

Nell'ottica di non vanificare l'intervento la CdG invita a voler pianificare fin da subito gli interventi di manutenzione esclusi dal consorzio responsabile.

La CdG invita quindi a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 1'065'000.00 per la rivitalizzazione del riale Roggia dei Mulini;
2. È approvato il progetto per la valorizzazione della Roggia dei Mulini;
3. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
4. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 14.09.2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA RELATIVO AL MM N. 09/2021 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 1'065'000.00 PER LA VALORIZZAZIONE DEL RIALE ROGGIA
DEI MULINI**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche, in seguito (CE), si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione. La CE ha incontrato il Municipale Rudelli, capo dicastero ambiente, e l'ingegnere Paolo Piattini della ditta EcoControl SA, progettista, ai quali ha posto tutte le domande necessarie alla buona comprensione del progetto.

La CE valuta in maniera positiva il progetto di valorizzazione del riale Roggia dei Mulini sia per l'aspetto ecologico sia per il valore paesaggistico-ricreativo. Il nostro Comune sorge in un contesto densamente urbanizzato con elementi infrastrutturali (autostrada, strada cantonale e ferrovia), che tagliano il territorio e limitano così gli interscambi tra ambienti. I numerosi corsi d'acqua che scorrono sul territorio di Lamone sono oggi quasi interamente artificiali e hanno perso il loro valore ecologico e paesaggistico.

L'obbiettivo principale del progetto è la rinaturazione dell'alveo e delle sponde della Roggia dei Mulini laddove scorre a cielo aperto, per ripristinarne la dinamicità e ridare al riale delle funzioni prossime allo stato naturale.

Attuando il progetto elaborato dallo studio EcoControl SA e convalidato con preavviso favorevole dagli Uffici cantonali preposti, si permetterebbe alla Roggia dei Mulini di tornare a svolgere il ruolo di corridoio ecologico per la piccola fauna terrestre e la fauna ittica, come già avviene nella tratta appena rinaturata della Roggia situata in territorio di Cadempino. Il comparto verrebbe inoltre valorizzato dal punto di vista paesaggistico - ricreativo, offrendo alla popolazione nuovi itinerari per passeggiare nelle immediate vicinanze del centro abitato. Va ricordato che, indipendentemente dal presente progetto, l'Ufficio federale delle strade (USTRA) poserà dei ripari fonici lungo l'autostrada A2.

Preso atto di tutta la documentazione e delle risposte ottenute durante l'incontro con il Municipale e il progettista, la CE fa le considerazioni seguenti:

- Il progetto è quasi interamente previsto all'interno dello spazio riservato ai corsi d'acqua, definito legalmente in base alla larghezza dell'alveo, nel quale sono permessi unicamente interventi legati al corso d'acqua stesso e alla sua valorizzazione.
- Per un breve tratto di circa una ventina di metri, il sentiero pedonale fuoriesce leggermente dallo spazio riservato ai corsi d'acqua per oltrepassare un manufatto del CDALED. Il progettista afferma che il percorso presentato consiste nella soluzione migliore dal punto di vista estetico ma che altre opzioni sono possibili. Il progettista sottolinea che già oggi vi è un passaggio in quel settore.
- Nel preventivo dei costi del progetto figurano 30'000 Fr. di cure di avviamento, che includono la manutenzione delle opere per i primi 3 anni. Un tale progetto necessita infatti di una manutenzione importante e mirata per i primi anni, in modo da permettere alla vegetazione piantumata di svilupparsi e di tenere sotto controllo la proliferazione delle piante neofite invasive. Gli oneri legati alla manutenzione diminuiscono con il passare degli anni, tuttavia

vanno considerati un certo numero di interventi ogni anno per garantire lo sviluppo corretto del comparto a medio-lungo termine.

La CE sottolinea l'importanza di una corretta manutenzione e raccomanda al Municipio di affidare gli interventi previsti nei primi 3 anni ad una ditta specializzata oppure alla stessa impresa che ha realizzato il progetto. Questa dev'essere eseguita da personale specializzato in quanto vi sono diversi aspetti da verificare (erosione delle sponde, verifiche degli ancoraggi dei tronchi, interventi mirati in caso di piante neofite invasive e piano di gestione, potature specifiche). La CE propone al Municipio di valutare la possibilità di affidare la manutenzione ad una ditta specializzata anche per la manutenzione a medio-lungo termine, considerato che la squadra esterna comunale è già attualmente molto occupata.

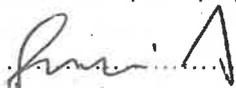
In conclusione, la CE sottolinea l'importanza dell'opportunità che si presenta al nostro Comune di realizzare un progetto che valorizzi un settore del nostro territorio sia dal punto di vista ecologico che dal punto di vista paesaggistico-ricreativo, usufruendo di un sussidio cantonale minimo dell'85%. Un'occasione da cogliere in quanto questi sussidi sono limitati nel tempo.

La CE invita quindi a voler risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 1'065'000.00 per la rivitalizzazione del riale Roggia dei Mulini;
2. È approvato il progetto per la valorizzazione della Roggia dei Mulini;
3. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC;
4. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini



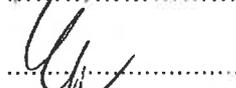
Presidente

Matilde Ribolzi



Commissario

Yvan Agosta



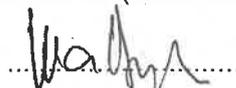
Commissario

Raffaele Bianchi

Assente (collisione d'interesse, art. 64 LOC)

Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 30.09.2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONI RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 14/2021 CONCERNENTE LA MODIFICA DELLO
STATUTO CONSORTILE DEL CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE REGIONE LUGANO
CAMPAGNA**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione delle petizioni si è chinata sul Messaggio in questione e approva le modifiche degli articoli 2,3,34 lettera d) dello Statuto del Consorzio Protezione Civile regione Lugano Campagna.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



Presidente

Randy Brugnoli



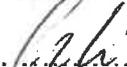
Vice-Presidente

Aline Bernasconi



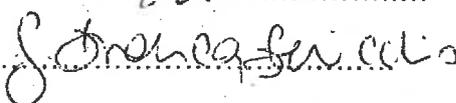
Segretaria

Vincenzo Calà



Commissario

Giovanna Branca Benicchio



Commissaria

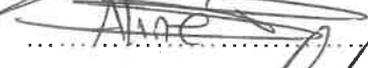
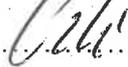
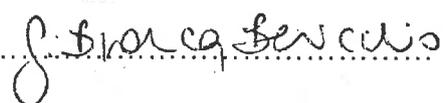
Lamone, 13 settembre 2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 15/2021 IN MERITO ALLE DIMISSIONI DI HOHL
MARTIN DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione delle petizioni si è riunita. Ha preso atto delle motivazioni esposte dal succitato consigliere comunale e dà preavviso favorevole alla rinuncia della carica.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna		Presidente
Randy Brugnoli		Vice-Presidente
Aline Bernasconi		Segretaria
Vincenzo Calà		Commissario
Giovanna Branca Benicchio		Commissaria

Lamone, 13 settembre 2021